

POLA
1920
ANNO II
N. 13

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno lire 30; al semestre lire 15; al trimestre lire 8; al mese lire 5. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via Sissano 8, il p. — Telefono interurbano N. 33. Uffici d'amministrazione in Via Sissano N. 1. — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 25; finanziari, mortuari e comunicati centesimi 40. — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche. — Mercato doppio, marcatissimo il triplo. — Notizie nel corpo del giornale (colonna della Redazione) lire 3 la riga corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio, lire 15. — Pagamenti anticipati. — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Giovedì
29
Gennaio

LA DIFESA DELLA CITTÀ OLOCAUSTA assunta dal popolo fiumano

Il nuovo esercito cittadino - Cinque classi chiamate sotto le armi

FIUME, 28. — Il Consiglio Nazionale al completo, radunatosi d'urgenza sabato e lunedì sera, ha deciso all'unanimità di chiamare alle armi le classi 1897, 1898, 1899, 1900 e 1891. Le donne saranno per ora escluse dall'arruolamento obbligatorio; tutti gli altri cittadini potranno arrolarsi volontariamente per la difesa estrema di Fiume.

Il capitano Host-Venturi, fiumano, è stato nominato referente e capo della commissione alla difesa in grembo al Consiglio Nazionale.

Formula del giuramento del nuovo esercito cittadino è; **difendere Fiume e la causa nazionale fino all'estremo. L'esercito sarà agli ordini di Gabriele d'Annunzio.**

La Germania insiste per non consegnare i colpevoli

PARIGI, 28. Secondo il «Tamps» la Germania avrebbe inviato a Parigi una nota con la quale chiede che gli alleati non insistano per la consegna dei colpevoli.

PARIGI, 28. Una nota tedesca relativa alla consegna dei colpevoli è stata consegnata ieri alla segreteria della conferenza. Il governo tedesco presenta nuove obiezioni contro l'esecuzione degli articoli del trattato relativo alla consegna dei colpevoli e afferma che da queste esecuzioni deriverebbero certamente disordini economici e politici, dannosi al lavoro, specialmente nelle miniere, che sarebbero le più colpite nella loro produzione.

Il governo tedesco conclude proponendo che come precedentemente, il giudizio dei colpevoli sia fatto in Germania. La procedura da seguire sarebbe fissata d'accordo con gli alleati.

L'agonia di Vienna

ZURIGO, 28. Le notizie che giungono da Vienna sono davvero recalcitranti. Furono già applicate le restrizioni nel tram, nel gas e nella luce elettrica, restrizioni che trasformano Vienna praticamente in una città morta. I negozi si chiudono alle quindici date che non è permesso tenerli luce artificiale; i tram non circoleranno per una settimana prima. Pochi sono ormai quelli che non disperano più dell'avvenire. Gli scioperi in Germania e nella Boemia possono dare un colpo mortale a questa città che è totalmente sprovvista di ogni bene materiale e deve vivere dall'un giorno all'altro, alla mercé di eventi indipendenti dalla volontà degli uomini.

Dall'America si fa sentire la voce di Hoover che consiglia la riunione dell'Austria con la Baviera.

Conferenza internazionale del lavoro

PARIGI, 28. La seduta pomeridiana del consiglio dell'organizzazione internazionale del lavoro è stata aperta alle ore 13, dopo aver proceduto alla costituzione delle varie commissioni. Il consiglio ha discusso la preparazione della prossima conferenza dei marinai. Alberto Thomas ha proposto la data che è stata approvata. Jouhaux ha chiesto che i rappresentanti che prenderanno parte alla conferenza siano delegati dagli organi marittimi più rappresentativi di ciascun paese conformemente alle disposizioni del trattato di pace.

Per quanto riguarda il luogo della conferenza il governo italiano, per tramite del barone Major des Planches ha proposto Venezia o Genova. La scelta è caduta su Genova. Alberto Thomas ha proposto che la conferenza discuta la questione delle ore di lavoro dei marittimi, colle sue conseguenze degli arruolamenti e delle condizioni di salario e esclusione, della questione del salario minimo internazionale, il lavoro dei ragazzi al di sotto dei 14 anni.

Jouhaux ha dichiarato che è ben inteso che la conferenza non riporrà in questione il principio della giornata di 8 ore, ma dovrà limitarsi alle modalità che sono all'ordine del giorno. Si è impegnata la discussione; i delegati operai hanno insistito perché la conferenza assicuri ai marinai del mondo intero un minimo di libertà in tutti i porti del mondo. E' stato approvato un ordine del giorno in proposito che sarà sottoposto al governo.

Il consiglio ha deciso in seguito di riunirsi il 22 marzo. La prossima conferenza federale si sarebbe dovuta tenere a Ginevra.

Su domanda di Ougest, operaio olandese, si è deciso di aggiornare questa conferenza generale alla primavera del 1921. Il consiglio si è quindi aggiornato a domani.

150 milioni di dollari per lenire la fame in Austria

WASHINGTON, 28. Il segretario del tesoro è dichiarato che una somma di 150 milioni di dollari in favore degli stati europei è assolutamente indispensabile se si vuole evitare la fame in Austria, in Polonia e in Armenia. Il presidente Wilson annette grande importanza a questo fatto e scriverà in proposito ai vari capi partito della camera dei rappresentanti.

Il congedo delle classi 97 e 98

ROMA, 28. Rispondendo ad una interrogazione scritta sul congedamento delle classi 97 e 98 il Ministro della Guerra ha risposto: Per quanto riguarda il congedamento della classe 1897 la questione è stata esaminata dal Governo, ma non sono ancora state prese decisioni definitive. Non vi è dubbio — aggiunge il ministro — che appena le circostanze lo permetteranno il congedamento della classe in oggetto sarà subito indetto.

Prigionieri decimati dalle epidemie alle coste del Mar Nero

MALTA, 28. L'arrivo dei profughi russi civili e militari, la maggior parte feriti, continua. Si fa ascendere a 800 circa il numero degli arrivi. Oggi sono attesi altri importanti convogli.

LONDRA, 28. La «Westminster Gazette» è informata che la missione della croce rossa è stata autorizzata a partire alla volta di Odessa per soccorrere i prigionieri di guerra del Turkestan, coi quali non è più in comunicazione dall'estate del 1918. Nel luglio del 1918 questi prigionieri erano in numero di 200.000, ma durante i 12 mesi che seguirono, furono decimati dal tifo e da altre epidemie. Quando le truppe lasciarono il Turkestan nel 1916, vi abbandonarono parecchi prigionieri. La maggior parte di questi e le loro famiglie non riuscirono a fuggire e sono morti distrutti giornalmente quelli che sono rimasti.

Verso la risurrezione del I monarchici vittoriosi nelle elezioni ungheresi

BUDAPEST, 27. Si ha da Budapest: I risultati delle elezioni ungheresi sono sconosciuti fin ad ora lasciano prevedere che il partito monarchico otterrà dal 95 al 98 per cento dei mandati.

BUDAPEST, 28. Il famigerato Friedrich, ex presidente del Consiglio sotto il Governo provvisorio dell'arciduca Giuseppe e attuale ministro della guerra, è riuscito a fuggire con Wekerle che è rimasto in minoranza per 2000 voti.

Manifestazione monarchica ad una rappresentazione di gala

ASILEA, 28. Si ha da Budapest: Sembrano che i realisti preparino una grande manifestazione monarchica. Il 2 febbraio avrebbero luogo all'Opera una grande rappresentazione di gala, alla quale le signore dell'alta aristocrazia ungherese verrebbero abbigliate come al tempo dell'inconferenza del re Carlo e farebbero omaggio alla monarchia, simbolicamente da una corona reale.

I tedeschi dell'Ungheria implorano soccorso

VIENNA, 28. Il cancelliere di stato Renner ha ricevuto numerosi telegrammi dai rappresentanti dei comuni dell'Ungheria occidentale, nei quali si deplorano gli arresti ingiustificati, le requisizioni di bestiame, i decessi di cavalli e di viveri. Si domanda la protezione dello stato affinché l'Intesa ordini alle autorità ungheresi di sgombrare l'Ungheria occidentale.

I delegati di un gran numero di comuni dell'Ungheria occidentale hanno inviato a Renner delle proposte contro le elezioni, poiché essi dicono che è resa impossibile la libera espressione di ogni opinione. I delegati domandano che l'Ungheria occidentale sia al più presto possibile unita all'Austria.

Marconi ha raccolto messaggi radiotelegrafici dagli altri astri?

Segnali spiccicati a più riprese. — Investigazioni scientifiche

LONDRA, 28. In un'intervista concessa ad un redattore del «Daily Mail» Guglielmo Marconi afferma che le stazioni radiotelegrafiche ricevono spesso segnali di cui nessuno è riuscito finora a scoprire da provenienza. Sono segnali certamente inviati da grandissima distanza dall'inferno della zona antipodica e terrestre, poiché vengono ricevuti contemporaneamente da stazioni radiotelegrafiche assai distanti l'una dall'altra come quella di Londra e quella di New York.

Non è stato possibile — aggiunge Marconi — decifrare dai segnali ricevuti nessun messaggio comprensibile, ma si è notato che la lettera «E» dell'alfabeto Morse è stata ripetuta più spesso che ogni altro segno. Marconi dice che le investigazioni scientifiche sopra l'origine dei segnali continuano e che per ora non può dare nessuna attendibile spiegazione, ma non esclude che essi possano provenire da altri pianeti, oppure che siano connessi con fenomeni solari. Il «Daily Mail» consacra il suo articolo di fondo alla comunicazione di Guglielmo Marconi e si affida se non ci tornerà sul lenone di una delle maggiori scoperte che l'umanità possa fare, cioè il mezzo di entrare in comunicazione con altri pianeti. (Stefani)

CAMERA FRANCESE

PARIGI, 28. La discussione delle interpellanze sulla politica generale è stata rinviata dalla Camera dei deputati a venerdì prossimo. Groussier è stato eletto a vicepresidente in sostituzione di Lefevre, ministro della Guerra.

L'emigrazione nelle Indie proibita

LONDRA, 28. Il governo delle Indie ha proibito l'entrata degli stranieri ex nemici nel suo territorio per la durata di un anno a partire dal giorno della cessazione delle ostilità.

La peste bubbonica fa strage nell'Ucraina

PRAGA, 28. Il «Ceske Slovo» pubblica un dispaccio inviato da Varsavia dal ministero ucraino del lavoro Bezpalok il quale rileva l'imminente pericolo epidemico che minaccia l'Europa Occidentale e specialmente la Czecho-slovacchia. Le città, i villaggi, gli ospedali, le scuole e le stazioni ucraine sono piene di cadaveri e di malati vittime del tifo addominale ed enterico, del vaiolo e della peste bubbonica. I medicinali difettano perché l'Ucraina è soggetta al blocco.

Il Governo ucraino ha inviato al Consiglio supremo di Parigi un telegramma implorante il suo soccorso immediato e si volgerà anche a Mosca per domandare il suo intervento presso la conferenza dell'Intesa.

La delegazione ungherese chiede una proroga fino al 12 febbraio

PARIGI, 28. La delegazione ungherese ha fatto pervenire oggi una nota alla segreteria della conferenza per domandare la proroga sino al 12 febbraio del termine fissato per la consegna delle sue osservazioni sulle condizioni di pace degli alleati. La domanda è basata specialmente sul fatto che la prima seduta dell'assemblea nazionale deve aver luogo il 7 febbraio e che i delegati, membri per la maggior parte di questa assemblea, desiderano di assistere per spiegare la situazione ai loro colleghi. Le varie delegazioni alleate sono state messe al corrente di questa lettera e faranno conoscere le risposte alla presidenza della conferenza.

Brussiloff comandante d'esercito

VARSAVIA, 28. Il «Kurjer Polski» conferma che il Governo sovietista diresse alla Polonia una nuova concreta proposta di pace.

Il generale russo Brussiloff assumerà il comando dell'esercito rosso operante contro la Polonia. Brussiloff offese i suoi servizi a Trotzkij quando seppe che suo figlio era stato fucilato per ordine di Denikin.

Prestito Nazionale

GENOVA, 28. Il Consorzio bancario informa che la sottoscrizione del sesto prestito a tutto il 27 corrente ascende a lire 778.731.000 delle quali a Genova, compreso il circondario di Chiavari, lire 795.734.000 ed a Sampierdarena lire 32.997.000.

La polveriera di Monte Concusso saltata in aria

(Nostro servizio particolare)

TRIESTE, 28 ore 23. (UGO MILELLI). Mentre si telefono Trieste è in preda alla più viva impressione. Alle 20 una formidabile detonazione, congiunta a una scossa che dava l'impressione di terremoto, ha squassato i vetri della abitazioni private in parecchi punti della città. In direzione del Caccierolo, dietro il Boschetto, una altissima colonna di fuoco ha per più minuti illuminato sinistramente la città. Il bagliore si rifletteva sul mare dando uno spettacolo di incendio colossale. Le prime segnalazioni telefoniche hanno avvisato i fratelli dello scoppio di una polveriera, quella di Basovizza.

Si seppe invece di poi che la polveriera di Monte Concusso era saltata in aria, nei pressi di Basovizza, a brevissima distanza da Trieste. Nel deposito si trovavano 3000 casse contenenti ciascuna 30 kg. di balistite. I danni ascendono a mezzo milione di lire. Due sentinelle sono rimaste ferite.

convocava a comizio per stasera al teatro Comunale le conseguenti comunicazioni.

ROMA, 28. Un comizio di ferrovieri alla Casa del Popolo ha approvato — contrariamente a quanto si prevedeva — la resistenza ad oltranza. Però si nota a questo proposito che non già il comizio doveva prendere una deliberazione di cessazione dello sciopero, ma il comitato esecutivo che risiede a Bologna.

Resistenza a oltranza

BOLOGNA, 28. Iermatina nel gabinetto del prefetto di Bologna un fiduciario autorizzato dal Governo iniziò le trattative coi rappresentanti del Comitato d'agitazione del Sindacato dei ferrovieri italiani per il compimento dello sciopero. Nella seduta antieridiana vennero esaminate genericamente le richieste degli scioperanti. La classe venne

IN FASCIO

BUCAREST, 27. Il progetto per la riforma elettorale che la Camera discuterà prossimamente diminuisce il numero dei deputati e prevede il voto alle donne, tanto nelle elezioni amministrative quanto in quelle legislative.

BRUXELLES, 28. E' arrivata la Commissione internazionale per il plebiscito. La trasmissione dei poteri si è effettuata regolarmente. La popolazione che si mantiene calma ha accolto con simpatia gli alleati.

WASHINGTON, 28. Si crede che al posto di Glass, il quale assumerà la presidenza del senato e che attualmente è a capo del dipartimento del tesoro, sarà chiamato Huxson che ora è a capo del dipartimento dell'agricoltura.

TORINO, 28. L'importo delle sottoscrizioni al nuovo prestito nazionale ascende a tutto oggi pressoché questa sede della Banca d'Italia a 950 milioni di lire.

CRONACA DI POLA

Non c'entra la pietà, cari signori, ma la solidarietà umana

L'opposizione al lo sciopero è sgorgata da un senso di patrosa preoccupazione per le molte vittime che sarebbero finitate sul terreno della lotta, per la incapacità di destare per un motivo poco serio l'entusiasmo in tutta la classe lavoratrice giuliana e in quella dell'intero. Lo sciopero era condannato a fallire il primo giorno, quando Trieste aveva sceltamente risposto con un plateale ordine del giorno d'adesione formale e a fiduciosi mandati per intervenire il partito triestino e a offrire loro la buona occasione per dare fuoco alla polveriera nascosta, e rispose con le belle, isolate gli operai di Pola erano esposti a subire la più dura sconfitta. Neanche un serio aiuto finanziario si offriva loro e alle loro famiglie. Gli operai del cantiere S. Rocco di Trieste, vollero a giuntura in un ordine del giorno, confermare la tesi nostra della politica dello sciopero e negarono di sacrificare la giornata di lavoro per i loro compagni di Pola.

Il vuoto così sorto attorno agli operai di Pola, doveva preoccupare tutti i doveva convincere anche i più ostinati che le baglie si conducono innanzi tutto per uno scopo afferrabile da tutti; e con una preparazione e un'intesa delle varie forze, che garantisca completa vittoria e salvi dall'appresaglia borghese, quegli intelci che domani in caso di una sconfitta sarebbero i più esposti.

Appena abbiamo potuto parlare dal nostro giornale, abbiamo ricordato alla autorità il dovere nell'ora in cui la depressione e lo sconforto sta afferrando molte famiglie e di lavoratori. La fame e la disoccupazione che prima era tenuta in breccia dal lavoro più disponibile, viene a riapparire oggi spietatamente rigogliosa.

Chi ama seriamente la classe lavoratrice, non la procura disoccupazione e fame; ma le provvede lavoro e benessere. Ora, poiché abbiamo sempre insistito, e mai cesseremo di insistere, sulla conclusione della politica giuliana nelle organizzazioni operarie, se non per preservare e la classe lavoratrice e che le conseguenze di quelle conseguenze inevitabili, che molti politici possono portare in quest'ora, nella quale la borghesia raccoglie ancora forze e ancora in grado di affondare le sue unghie rapaci nella carne viva del proletariato?

Se soltanto il principio classicista avesse animato le organizzazioni operarie locali, o una lotta economica si fosse impegnata, nessuno avrebbe osato di spezzare lo sciopero, e neanche i lavoratori triestini e quelli dell'intero avrebbero esitato di incrociare le braccia in segno di solidarietà. I primi a tradire in questa causa (se mai si vuol parlare di tradimento) furono i lavoratori di Trieste. E tutti, vollero un'altra volta riaffermare che le organizzazioni operarie sono unificati sindacati per la lotta economica e non corporazioni politiche.

Chi ama — ripetiamo — seriamente la classe lavoratrice, non doveva spingerla in uno sciopero assurdo: e dovrebbe oggi non sordero sulla nostra compartecipazione al dolore della famiglia e dei figli senza pane; ma pensare a quei mezzi che sono capaci di alleviare la miseria loro.

Il governo deve aprire presto la manifattura di tabacchi, per impiegare così la mano d'o-

pera disoccupata: deve provvedere di sussidi di disoccupazione coloro che sono privi di ogni mezzo: e poi deve pagare le giornate di sciopero, e non come premio allo sciopero, il che sarebbe immorale, tanto per chi dà, che per chi riceve, ma come mezzo d'uscita della crisi economica, che si è fortemente insospitata in questi giorni in città: a tale è venuta meno la circolazione di quasi due milioni di lire per il mancato pagamento di mercedi.

Pensate a ciò, si parve un dovere: e dovrebbe essere un dovere anche di coloro che si vanno a denti stretti riconoscendo l'errore e si vogliono mettere sulla strada buona, se anche lunga.

Variazioni sul tema: crumiro

Crumiro, s. m. scherz. Di pers. sconosciuta o ridicola. O chi è quel crumiro? Dalle guerre fran. in Africa. Ecco quello che ci dà il buon Petrocchi per questa parola straniera, entrata nel nostro linguaggio: è diventata tanto famosa dopo l'inasprirsi delle lotte sociali.

Pensate a questo significato umoristico il pubblico è sostituito in modo spietato, e così il marchio d'infamia. Ma se è inteso sempre dire che crumiro è colui, il quale, mentre tutti i suoi compagni d'officina o di ufficio o scuola (siamo oggi evolutissimi nello sciopero) sono ingaggiata una lotta economica si offre al padrone per spezzare così la resistenza dei propri compagni.

Ora si vede che la parola riceve il suo vero significato dal fatto che l'ha provocata. Nel caso nostro, per il quale si vorrebbe sfiorare la logica per applicarla, essa non si adatta per le seguenti ragioni. Lo sciopero è scoppiato e non è stato proclamato con il consenso di tutti gli operai e nemmeno dei loro fiduciari. Lo sciopero è scoppiato, non dopo una breve o lunga discussione preliminare per ottenere un aumento di salario o per revocare una misura repressiva contro un operaio. Esso è scoppiato perché un X qualunque, inserito o aderente a un partito, è rimasto vittima di una misura politica. Questo era affare del partito e non già di tutti gli operai di Pola, i quali non tutti sono iscritti o seguono quel determinato partito. Se domani un clerico o un socialista riformista o un anarchico, venisse improvvisamente arrestato e cacciato via di Pola, gli operai abbandonerebbero tutto il lavoro? Neanche per sogno! Egli — e dovrebbero giustamente gli operai — a un organo del suo partito, o dei deputati. Pensino loro a regolare la questione col'autorità. Perché dobbiamo noi assicurare le nostre famiglie per una persona che non la pensa come noi, che anzi è nostro avversario politico, e al quale auguriamo in cuor tutto il nostro male possibile. Così si parrebbero gli operai aderenti al partito socialista ufficiale, nel caso che a un loro avversario fosse toccato quello che è toccato allo Stella.

Essi però pretendono che invece gli operai dell'U. S. I. la pensino diversamente; e dunque cioè socialisti ufficiali, quanto comoda a quest'ultimo e pubblicano ciecamente alle decisioni del partito avversario.

Per non aver voluto additarsi allo sciopero impudicamente politico, sarebbe loro più retta

l'infamia di cumulo. Bel modo di ragionare!
 E' quello che viene dalla logica asservita a interessi pratici. Come i socialisti affidati, chiamano borghesi tutti coloro, che non appartengono al loro partito, e s'impuntano se qualcun' diuita che essi, abbiano il dono di un po' di possed. E' unica a questo mondo la verità; così anche gli operai che non vogliono sottostare a un ordine politico e pretesero che le organizzazioni fossero estranee al movimento politico; sono per essi dei cumuli.

Questione di gran importanza alla parola viene scritta e non è sentita certo da tutti gli operai. Ricordo che non si voglia pubblicare i nomi di codesti nostri cumuli. Sono troppi? Perché certe frusciane rinfacciano la guerra alle persone, mentre tutto il ricettissimo passato era scappato in questa, di la scordare di se stesso.

Senza notare infine, che quelli che sono chiamati cumuli per aver fatto la domanda di essere riammessi al lavoro, non hanno fatto altro che anticipare di qualche giorno quella domanda, una quale si sono poi sottoposti a un'interrogazione di tutti i loro compagni, ma che viene essere esageratamente logici, bisognerebbe dedurre che i cumuli sono stati prima o poi tutti gli operai adetti al R. Arsenale.

Ci siamo, un corno!

Il corrispondente del «Lavoratore», che per sepegna in una maniera e per il giornale che scrive in un'altra, tenta di purgarsi della accusa di canunn, stroncando a suo piacimento e conio, il comunicato pubblicato sulla lista dei soci. Le notizie, riguardo l'acquisto del macchinario del cessato giornale sono. Con ciò crede d'aver giustiziata la canunn. Ma i proprietari del cessato giornale imputano lo. Per lo avanzamento del lavoro giornalistico, contenute all'unione de le. Il giorno seguente, dovrà dire che questo era una prima intimità di ve e che possono meglio essere organizzate da noi che dagli altri. Ma sono gente in malate, che è solta a dare aspetti diversi da reale alle cose, continue a, immedesimi di farci arrabbiare o di farci apparire diversi da quel che siamo, a ritenere che ci sia una missione.

...che questa - come tutte le altre calunnie che uscono da qui e là - ha la sua condanna nella nostra opinione. E' una cosa che non si muta di una linea (e' male) e che spacciatore (e' codesta frase) da giorno 1 gennaio 1919.

Lo stesso signore se la surta troppo presto con la reale identità di vedute tra noi e l'on. a neanche sulla n.essa. o'pponisti della scoperta. Cerche verita' loro. Fanciano non le dirà certamente in pubblico: ma basta non essere imb. c. per sentire chiare e tonde nei vari discorsi che egli a tenuto a Pola e a Dignano, i quali per fortuna della verità sono stati uditi anche dalle nostre orecchie. E' perfetto che essa proclama essere il suo. Fanciano se ne accinge a tradurre, come noi, qui che un compagno s'ebbe qualche cosa di peggi per aver osato d'uscire sul suo scoperto. E a quanto sembra anche a corrispondente di «Lavoratore» non si mostra il suo lato sorridente, per il suo atteggiamento ironico. Soltanto gli vuole stare addosso su di se. Ed e' incommo, come si sa.

Una rotata di furtanti.

Il nostro corrispondente da Parenzo ci comunica:

Al 12 settembre dell'anno scorso alcuni mandanti armati erano pugnati nella casa di parroco di montoro con Marco Degressi e legati saldamente al parroco e la serva li percossero e s'illaneggiarono. Poi tutto un grosso botino di quindici di bel. e di uno po' potterono trovare in casa se si svignarono.

Dopo le prime vane ricerche da parte del R. C. C. la cosa pareva passata ad un dimenticatoio. S'incorre il maresciallo maggiore Ettore Donacchini dipendente dal Comando della compagnia di Parenzo non si e' dato per vinto e con la sua nota abbia ed audacia aveva connotato persona mente le ricerche dovunque.

Ora la sua costanza ebbe merito premio. Negli ultimi giorni riuscì a rintracciare e ad arrestare quasi tutti i partecipanti all'impugnata ladre e a ricattare. E' di parte la ritirativa. Gli arrestati sono: Casalzo, Tomaso, di Pietro da Villa Casolza, Susich Paolo di Antonio da S. Giovanni di Sterna, Cacich Antonio fu Antonio fu Matteo da Villa Casolza, Esich Antonio fu Antonio pure da Casolza, (il capo dell'impresa), Prezz Martino di Martino da Dracevaz, Marza Antonio fu Natale da Villa Marazzi.

Uno della lista banditi e ancora in latitanza: detto Medach Pietro di Michele da Marazzi.

LA LISTA DEI GIURATI per le Assise di Pola

La presidenza del Tribunale Circolare di Pola ha elaborato la lista annuale dei giurati principali per le assise della Corte di Assise presso il Tribunale Circolare di Pola durante l'anno 1920.

Loce ne tenno alfabetico: (Continuazione vedi numero precedente).

— Mizzan Vittorio, commerciante - Pisino. — Miladossich Pietro fu Francesco, possidente - Montona. — Monai Giuseppe, negoziante - Pola. — Moscarda Giovanni fu Giovanni, possidente - Pola-Fasana. — Motka Giuseppe, imp. - Pola. — March Vittorio fu Egidio, possidente - Pisino. — Maggia Domenico fu Cristoforo, fabbro - Rovigno. — Musizza Antonio, possidente - Parenzo.

Nemarnich Giovanni fu Antonio, possidente - Rozzo-Poglie 1. — Niccolini Ernesto, industriale - Pola. — Novacco Pel-

legirno fu Giuseppe, possidente - Umago. — Uppatich Vittorio, maestro muratore - Cherso. — Orlic Francesco fu Nicolò, negoziante - Ponte.

— Pachet Antonio, negoziante - Veglia - Pallaga Giovanni fu Giov. Battista, agricolo Rovigno. — Paolini Paolo fu Antonio, possidente - Valle. — Pavanello Gustavo, negoziante - Pola. — Pergolis Giovanni fu Nicolò, negoziante - Rovigno. — Pergolis Nicolò fu Angelo, industriale - Rovigno. — Petris Giovanni fu Giovanni, possidente - Pola. — Piannella Domenico fu Pietro, possidente - Pol. Galesano. — Piccoli Lodovico, negoziante - Parenzo. — Poduje Ermenegildo, negoziante - Pola. — de Polesini marchese Benedetto, possidente - Parenzo. — Poljasi Giuseppe di Giovanni, possidente-oste - Bogliuno. — Pontevivo Angelo fu Giacomo, negoziante - Rovigno. — Premuda Antonio fu Giovanni, cap. mercantile - Lussinpiccolo. — Prinz Giuseppe fu Giovanni, possidente - Pisino. — Privileggi Giuseppe- Vittorio, agente - Parenzo.

— Quarantotto Biagio-Michele fu Pietro, negoziante - Rovigno. — Quarantotto Francesco fu Giacomo, possidente - Orsera. — Rabusin Giuseppe fu Michele, negoziante - Montona. — Radovan Antonio fu Gaetano - Visignano-Mondellebote. — Richter Aldo di Giuseppe, possidente - Pisino. — Rigo Gaetano fu Sebastiano, oste - Pinguente 11. — Rismondo Cristoforo fu Andrea, meccanico - Rovigno. — Ritossa Antonio fu Matteo, possidente - Visinada. — Ritossa Giuseppe fu Giovanni, macellaio - Pinguente 61. — Rocco Andrea fu Andrea, possidente - Parenzo. — Rocco Tommaso fu Luigi, negoziante - Rovigno. — Rocco Nicolò fu Antonio Borali, negoziante - Rovigno. — Rocco Pietro-Felice fu Giuseppe, negoziante - Rovigno. — Romano Carlo fu Giovanni, negoziante - Canfanaro. — Russo Vittorio fu Antonio, possidente - Pisino.

— Sabaz Pietro fu Giovanni, negoziante - Visinada. — Sandri Nicolò fu Giovanni, maestro muratore - Parenzo. — Sandrin Giuseppe, possidente e commerciante - Pisino. — Sansa Giovanni fu Giorgio, negoziante - Dignano. — Sason Antonio fu Matteo, possidente - Verlegno. — Sbisà Antonio fu Domenico, negoziante - Parenzo. — Sbisà Antonio fu Nicolò, negoziante - Rovigno. — Seraschin Italo fu Gregorio, possidente - Pola. — Signori Matteo fu Pietro, negoziante - Rovigno. — Signori Natale fu Pietro, orfice - Rovigno. — Sincovich Giovanni fu Matteo, possidente - Fianona Chersano. — Sladogna Michele fu Antonio, possidente - Pola-Altura. — Socolich Romano fu Giovanni, possidente - Neresine. — Sberbrich Antonio, possidente - Portole- Ceppato. — Stanich Giovanni fu Domenico, possidente - Parenzo. — Stanich Giovanni fu Vincenzo, oste - Canfanaro. — Stuparich Giovanni fu Giovanni, possidente - Lussingrande. — Suppan Ettore, negoziante - Pola.

— Tagliapietra Antonio fu Antonio, possidente - Buie. — Tamburin Giuseppe fu Bartolo, agricolo - Rovigno. — Tami Antonio fu Luigi, industriale - Parenzo. — Tomaz Giuseppe fu Giuseppe, negoziante - Cherso. — Tomizza Antonio fu Antonio, industriale - Cittanova 41. — Tosa Giovanni fu Antonio, negoziante - Dignano. — Toso Pietro fu Francesco, trattore - Parenzo. — Travan Ludovico fu Ludovico, negoziante - Visignano. — Turina Paolo fu Matteo, costruttore edile - Pola.

— Udina Ermenegildo fu Francesco, negoziante - Lussinpiccolo. — Uicich Nicolò, possidente - Pisino.

— Valdemarin Luigi, maestro muratore - Pola. — Vellam Antonio, negoziante - Albona. — Vellico Samuele fu Andrea, possidente - Dignano. — Vezzil Pietro, commissario in vini - Parenzo. — Vianelli Giorgio fu Luca, industriale - Rovigno. — Vidulich Giuseppe fu Giovanni, negoziante Lussinpiccolo. — Vignini Pietro fu Pietro, possidente - Buie. — Vitturi Andrea di Giovanni, negoziante - Rovigno. — Vitturi Arturo, negoziante Pola. — Vitturi Carlo fu Giovanni, negoziante - Dignano. — Vitturi Vittorio fu Giovanni, trattore - Dignano.

— Xilovich Sebastiano fu Sebastiano, possidente - Valle.

— Zaccal Francesco fu Simone, negoziante Rovigno. — Zaccal Antonio fu Matteo, possidente - Umago-Bassanello. — Zagaglia Giuseppe fu Giuseppe, negoziante - Fianona. — Zanello Angelo fu Giuseppe, possidente-armatuolo - Pisino. — Zaratini Pietro fu Matteo, imprenditore edile - Rovigno. — Zelco Giuseppe fu Pietro, negoziante - Visignano. — Zonta Ruggero, possidente - Portole. — Zuliani Andrea, negoziante-possidente - Parenzo. — Zustovich Domenico, possidente - Albona.

(Continue).

Quel che abbiamo fatto noi italiani è degno della più alta storia. Ora, tutta la Nazione è sicuramente avviata a destini magnifici se noi sapremo non perdere le occasioni che di mano in mano sorgeranno nel nostro domani. Ma non bisogna mai omettere il presente, e, perciò, il prestito nazionale richiesto tutto il nostro entusiasmo, tutta la nostra buona volontà che ha saputo vincere ben altri profe. Vinceremo, dunque anche questa; gli effetti del nostro prestito si faranno sentire con un'evidenza benefica e immediata.

Comunicazioni al pubblico

Il ritiro degli stampati per la regolazione della moneta

Il commissario generale civile per la Venezia Giulia comunica: Si avvertono gli istituti di credito della Venezia Giulia che, in applicazione dell'art. 4 del D. L. 27 nov. 1919 sulla regolazione della valuta, possono ritirare gli stampati per la liquidazione delle somme oio eventualmente dovute presso l'ispettorato del Tesoro in Trieste (paiazzo di finanza) e presso i Filiali della Banca d'Italia a Gorizia ed a Pola. La liquidazione deve essere fatta in doppio esemplare da inviarsi all'ispettorato suddetto il qual, dopo aver eseguiti i necessari controlli - fatto le eventuali modificazioni, emetterà l'ordine di pagamento.

Autor dei libretti del razionamento annonario

Il Municipio invia tutti coloro che ancor non hanno ritirato il libretto annonario di razionamento di volerlo fare entro il giorno 15 febbraio. Trascorsa tale termine, i libretti non rigirati verranno annullati e per poterli ottenere, a titolo d'indennizzo della relativa spesa, l'interessato dovrà versare una tassa di lire due.

500 quintali di zucchero in vendita

Il commissario straordinario comunica che il Sottosegretario per gli approvvigionamenti di Trieste ha messo a disposizione dell'Istituto approvvigionamenti del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia in Trieste una partita di circa 500 quintali di zucchero avariato, perchè sia ceduta a trattative private al migliore offerente tra i fabbricanti di prodotti zuccherati.

Eventuali offerte devono essere presentate all'Ufficio approvvigionamenti per il tramite della Camera di commercio in Rovigno entro il 1 febbraio 1920.

Lo zucchero è depositato nei magazzini dell'Ufficio grano in Trieste, il quale rilascerà il permesso di visitarlo soltanto a gente munita di un'autorizzazione della pref. Camera di commercio.

Il visto per i trasporti di legna

Il commissariato civile di Pola invita i commercianti in legna a trasmettere il certificato rilasciato per il visto all'ufficio forestale del commissariato civile (via Giulia 5, III) quando si tratti di trasporti di legna destinata fuori del territorio di questo distretto politico ed informa che ha disposto perchè le autorità competenti non siano corso a trasogni di questo modo ferroviaria e via di mare quando il richiedente non possa esibire una autorizzazione vistata dall'ufficio forestale stesso.

Le licenze per l'allevamento di capre.

Il Commissariato civile comunica: Si porta a pubblica notizia, che le licenze per l'allevamento di capre, rilasciate con validità fino al 31 dicembre 1919 vengono prorogate fino al 31 dicembre 1920 e ciò senza bisogno di fare e richiesta a questo commissariato civile per la rispettiva prorogazione.

Attenti padroni di casa!

Il Commissario civile richiama a memoria la disposizione che riguarda l'illuminazione delle case;

Sull'illuminazione deve essere adottato un lume nell'atto della casa ed ove esistono più piani un secondo lume in uno dei pianerottoli superiori delle scale.

Le contravvenzioni a tali norme vengono punite in base alle disposizioni dell'Or. Imp. del 20 aprile 1854 B. L. N. 96, nel rispettivo proprietario od amministratore della casa con multa da 2 a 200 lire o con l'arresto da 6 a 14 giorni.

Un caso di morte per encefalite letargica

S'è spento l'altra sera il soldato Tognolo Sante del 13 R. F., adetto al commissariato civile, affetto di encefalite letargica. Il po. e. n. c. che accusava una spossatezza, una emacia, venne ricoverato all'ospedale della R. Marina; ma giacque per fosse stato oggetto delle più assidue e affettuose cure, so combattuto a morbo.

Nella Venezia Giulia si sono verificati diversi casi di encefalite letargica. Dalla metà di dicembre a oggi 20 corr. sono stati conosciuti dai medici m.ambiente militare, 8 tra i borghesi; tutti assommati in modo sporadico nel località più varie della regione. Abbiamo interrogato un medico per essere informati in proposito. L'ins. gen. primario d. s. e. che, per quanto già consta, la malattia è del tutto, a meno nei casi studiati finora, non ha carattere contagioso. In ogni modo però è necessario iso are gli ammalati, per la gravità che può presentare taluno di quei casi di encefalite.

Il servizio ferroviario di Pola funziona a rammentato

Abbiamo chiesto informazioni all'ispettore del locale reparto ferroviario circa la partecipazione del personale alle scoperte. Ci assicuriamo che il personale di linea è presente al completo, tanto per il servizio Pola-Trieste, che per quello Canfanaro-Rovigno. Scopero alcuni ferrovieri addetti al servizio di manovranza.

La seguito all'ordine presentato dall'ispettorato delle ferrovie, il quale, a scanso di licenziamiento invitava il 27 corr. gli scioperanti alla ripresa del lavoro, anche questi ultimi ritornarono ai propri servizi, riprendendosi al completo. Le ferrovie sono pertanto assicurate nella zona istriana al normale.

Pubblicazioni

S. E. l'ammiraglio Visconti Cusani è pubblicato in veste elegante coi tipi della tipografia Fischer, il discorso da lui tenuto in occasione della consegna del dono della città di Brindisi da parte del cav. Giulio Villa Santa, commissario civile di Pola nel novembre 1918. Il volumetto è fregato di nitide riproduzioni dell'Arena e di Port'Autica e di Porta Gemina, della Colonna Appia di Brindisi, nonché di una cartina riprodotte il porto di Brindisi.

Prestito nazionale e Provvidenza sociale

A maggior comodità del pubblico facciamo alcuni premi annui dovuti per due anni all'Istituto nazionale dell'Assicurazione per impegnare 1000 lire di titoli del sesto prestito nazionale e 1-5 lire in contanti, che verrebbero pagate all'assicurato se ancora in vita nel 1952 oppure in caso di premortenza, immediatamente ai suoi eredi.

L'assicurazione può essere contratta da persone dell'età tra i 18 e i 60 anni. Una persona (maschio e femmina) di 18 anni deve pagare per 1000 lire di prestito lire 67,75 all'anno.

Una persona di 25 anni pagherà 68 lire all'anno. Una persona di 30 anni pagherà lire 68,09 all'anno; di 45 anni lire 70,85; di 50 anni lire 72,98; di 55 anni lire 76,02; di 60 anni lire 83,98 (sempre per 12 anni e ricevendo dopo i 15 anni 125 lire in contanti). In caso di premortenza gli eredi ricevono l'importo immediatamente. I singoli premi possono anche venir pagati in rate semestrali o trimestrali.

La sezione di Pola della camera federale del pubblico impiego si interessa vivamente affinché gli associati contribuiscano in questo comodissimo e vantaggiosissimo modo al nostro prestito nazionale.

Per il consenso degli assicurati potranno essere pubblicate sui giornali le singole sottoscrizioni a questo prestito nazionale.

Per maggiori denunciazioni si può rivolgersi ai funzionari della camera federale del pubblico impiego oppure all'agenzia provvisoria dell'Istituto nazionale d. l. e. Assicurazioni, il via Giulia 9, secondo piano, tel. 285. L'impianto trovasi a disposizione del pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Circola un cane idrofolo

Un cane marcato E, massate all'armarona a notizia d'una di esse, che affermò d'aver visto lungo a strada di Dignano un cane nero, piccolo, ricorrevole e passante, guando e tenuto di mordere. Può darsi che sia un po' di apprensione e che il cane sospettato non sussista. Il fatto, però, di quel ragazzo che, moiso da un cane idrofolo, morì nell'ospedale di Trieste ha di molto allarmato l'opinione pubblica. In pochi giorni in Istria si sono constatati casi di cani morti per idrofolia.

Sequestro di false banconote da 50 lire

Agenti in borghese hanno sequestrato 19 biglietti da 50 lire falsi. I falsi banconote sono facilmente riconoscibili perche il numero equanua è stampato da una sola parte; inoltre esse portano il numero 9/83 della serie 32, emesse, nell'intenzione del f. a. s. a. o. di Italia.

Chi ne sa qualche cosa

Il ministro degli esteri, su domanda del ministro onomino dell'Austria tedesca, ha delle ricerche per avere qualche notizia dal dottor Walter Haus zipsch, ex tenente del 5.0 Landwehr.

Il dottor Walter era temente nel 1.0 battaglione del 5.0 reggimento Landwehr di stanza a Pola. N. l. 1915 parti per Voisberg, dove era il quadro di detto reggimento.

Chi sa qualcosa, che può mettere a disposizione di informare la nostra redazione per l'ulteriore partecipazione all'autorità.

Per la vedova P. bbo

Il primo ad offrire alle sue creature d. l. la vedova P. bbo genovese fu il negoziante F. a. n. v. in via Kandier 10, il quale mandò loro 20 chiogrammi di viveri, tra cui due chilogrammi di lardo e 15 chili di farina bianca. Per onorare la memoria del compianto signor Antonio Liani dalla sig. Anna ved. Arslu lire 20.

L'idrante lagrimevole

Lagrime solitario durante le notti sballate e durante il giorno, quel benedetto idrante che all'incrocio della via Lucca con la via Ingilterra. E' vero c'era lo sciopero, ma lasciarlo versare per modo che formi una pozzanghera tutto intorno, oltre che perdere inutilmente l'acqua, infastidisce i passanti. E poiché la questione dell'acqua è in regia comunale è sperabile che il Municipio vi mandi sopralluogo per la riparazione uno dei suoi addetti.

Il bolsovismo di Tullini

Quando passa i monelli le gridano: Tullini! E' stata nel fiore di via Kandier; ma è un tipo tanto curioso quanto servotta che rischia di raggiungere la vera popolarità, infagottata entro uno scialle stinto e abbronzato color grigio asino, comparsa di mattina per tempo davanti al botteghino della fruttivendola recando la borsa per la spesa e guardandosi le scarpe lacce, dalle quali il pollice del piede scure rosso e umidito. Con le mani, grosse straordinariamente causa l'età, si pulisce l'umide nari un pochino sempre annusare qualche cosa.

I ragazzi che la conoscono le gridano dietro: Tullini, cosa te son ti? — P' sem bolkeviana, — risponde come un

pappagallo ammaestrato la scriva, aprendo sgangheratamente le fauci con un r. so da scimunita.

Io, che mi commuovo sempre davanti ai sentimenti più rudimentali d. l. le creature di questo mondo, il primo giorno che la intesi rabbiosamente gridare: «Zivio bolkeviana», pensai che quel povero essere forse era sfruttato dal suo padrone e che per manifesta una ira mal repressa. Ma le persone che la conoscono, più tardi, mi informarono che la poverina rimase un po' e l'cevellino in ritardo dopo di una lezione al capo.

Quando la nostra Nazione chiedeva, come un dovere per tutti, che ogni cittadino d'Italia comprasse le cartelle del prestito, eravamo molto lontani dalla serenità radiosa che con sé portava la vittoria! Allora si trattava di uscire immuni da un cataclisma spaventoso, e oggi il prestito è soltanto una forma vasta di concordia aperta a tutti; perchè la vittoria abbia i suoi frutti nel modo più opportuno e benefico.

Come le nostre città ne rispondono in questi giorni all'appello della Patria

Dignano per il prestito Nazionale

Domenica 11 Gennaio, mentre gli avvenimenti a Dignano prendevano un tono minaccioso, si raccolsero i nostri cittadini operai, e g. n. e. del contatto a convegno per costituire il comitato di propaganda per il prestito Nazionale. Il commissario straordinario d. l. See H. Pine, commissario straordinario d. l. See H. Pine, Egli con parole chiare spiegò agli intervenuti tutto il concetto del prestito: l'uni-ve modalità per la sottoscrizione e sopra tutto fece presente il dovere d'ogni cittadino di farsi odere agli inviti della patria nella sua ora difficile. Si costituì tosto sotto la sua presidenza un comitato formato d. l. ti cittadini, i quali si mesero tosto all'opera. Erano presenti per aiutare con la loro competenza il comitato il procuratore della Banca di Sconto sig. Bar. o Gerdonio e il s. g. Luzzi della Banca Provinciale.

Come frutto del primo lavoro di questo solenne comitato diamo la segu. nte lista di sottoscrizioni:

Comune 200.000 Lit. — F.lli Godina 20.000 — Garuzari A. 10.000 — Fioranti Giu. L. 10.000 — B. Brandulli L. 10.000 — Av. Sbisà L. 10.000 — Anna ved. Puman L. 12.000 — Dot. Ant. Sma L. 10.000 — Hovoka Antonio L. 5.000 — Basco Lor. L. 5.000 — Ferro e Manz L. 5.000 — Gaspard Luigi 2.500 — D. l. Filippuzzi Pietro — F.lli Bulicaz a 4000 — Marizzuco 5000 — Fioranti Gio. 3000 — Gorlato Franco. 1000. G. l. b. Gius. 1000 — Soc. Cacciatori 500 — Bratari Gio. 5000. Totale Lire 324.000.

Seguono le altre sottoscrizioni, come pure relazioni più dettagliate sulla formazione del comitato.

E così anche Valle

Anche Valle rispose entusiasticamente all'appello della Nazione. Una fusione d'entusiasti perito operò la sottoscrizione per il prestito nella borgata che pareva priva di lotte gravi. Per invito del capitano B. B. B. commissario straordinario del Comune, i raccolsero cittadini artigiani, contadini e operai; e sentita la relazione del capitano B. B. B. e le spiegazioni del procuratore della Banca di sconto sig. E. Cerdonio, costituirono il comitato di propaganda così composto: presidente dott. Ugo Grünbaum, medico comunale, membri: Mons. De Gobis parroco, Maccò Edoardo, Cesarello Gregorio; Palasio Damiano, Poropat Matteo, Don Delcaro Giuseppe, Zianabro Natale, Pisani Lorenzo, Fioretti Pietro di Pietro; Fabris Attilio e Valduga Celestino.

Aprése la sottoscrizione il comune con 100 mila lire, N. B. B. B. con 5000 lire, dott. Grünbaum con 1000 lire.

Tetri

Il programma degli spettacoli che si daranno ai Ciscuti quest'anno non è molto ricco. La direzione del teatro fino a si ripromette: dal 28 febbraio al 31 marzo le «Nozze Istriane» e «Rigoletto»; dal 4 al 18 aprile la compagnia drammatica «Eletta»; dal 16 maggio al 30 giugno la compagnia «Operette Bartoli»; dal 23 settembre al 6 ottobre il Teatro dei piccoli; dal 1 al 15 novembre la compagnia comica Sichel.

Probabilmente dovrebbero venire nel dicembre la compagnia d'opereite Lombardo oppure il tramostasi Fregoli.

Per la stazione amarigliana

Gli abbonamenti per la stagione d'opera si ricevono presso il negozio Saitz. Coloro che già si prenotarono per i pacchi sono invitati a ritirare lo scontrino dai medesimi.

Comitato feste caravalesche della Lega

Le signorine facenti parte del comitato della festa Julia sono invitate dall'Inteso comitato a una seduta che avrà luogo stasera alle ore 6.30 nella sala del consorzio dei commercianti. Nessuna manchi.

Movimento nel porto

Ieri doporazzo dopo 48 ore di permanenza nel nostro porto, partì la R. nave «Saint Bon» alla volta di Sebenico.

Nel margini del calendario

Oggi, 20: Aquilino, Francesco. Domani, venerdì 30: Martina, Savina. Tasse registro: Aumento del capitale per contributo ed ingresso di un nuovo socio: tassa di lire 2 fino a lire 1000 e poi lire 1 per ogni lire 1000.

La nostra Nazione vittoriosa ha bisogno di fare un prestito, che sia come la prima pietra finanziaria della ricchezza del suo avvenire. Questo prestito sta tra due epoche di storia: dietro a sé ha un passato triste e davanti un avvenire raioso e lieto. E' dunque il segnale che muoverà la ricchezza italiana verso le sue nuove e pensabili conquiste di benessere per tutti.

CINE E VARIETA'

Cine Italia.
Volete penetrare nella vera realtà della vita, nella miserie umane, nel paggio dei dolori, che alla maggior parte sono sconosciuti? L'ebbre, Gussella. Coda voi troverete rappresentata tutta la vita dei bassissimi napoletani, dove non penetra il sole, ma vi regnano le ombre, le eterne ombre. Nessuno manchi a questo dramma profondo.

Cine Minerva.
Sfaserà un nuovo affascinatissimo dramma: La meghera e il volco, il superlativo del bello, del magnifico e dell'attrattivo. E' un lavoro poderoso che conquide e persuade.

Cine Leopoldo.
Al sicari del cast. Illo si rappresenteranno anche sfaserà al nostro salone e non la biso-

gro di raccomandare agli amanti del cinema, logro di assistere a le sue proiezioni, perché ormai tutti sanno che al sicari del castello ossia la principessa Maria è un dramma veramente profondo e di intensissima azione. Domani nuovo programma.

Cine Garibaldi.
emmena a dire della grande folla, che sera invase a tutte le rappresentazioni il salone per vedere la continuazione del capolavoro "Iobolari e trackes". E il quarto episodio fu veramente emozionante. Nessuno potrà scordare più questi due eroi e Zula Mora. E la Scitia elettrica è un episodio, dove appunto questi due artisti mettono al nudo tutta la loro arte. Quanto prima nuovo, interessantissimo programma.

Cine Ideai.
Stasera ultima di "Kalidasa".

Operai, leggete l'AVANTI!

Si leggono sull'AVANTI! le seguenti parole in favore del prestito nazionale: "Nessun impiego uguaglia per sicurezza, alto reddito, irriducibilità la rendita consolidata 5 per cento netto. Sottoscrivete oggi stesso!".

È uscito il LAVORO

◆ Contiene una relazione esauriente sullo sciopero di Pola. ■ ■ ■

LA COOPERATIVA FRA

OPERAI SCALPELLINI - Pola

comunica alla sua rispettabile Clientela di essersi traslocata dalla via Dante, 13 in via Carlo DeFranceschi, 1 (fondo Volpi).

Eseguisce qualsiasi lavoro da scarpellino, come: tombe, lapidi, lavori edili, a prezzi mitissimi

Grande arrivo Avena

LEGNA DA ARDERE
Farinella da foraggio

Vendita all'ingrosso ed al minuto a prezzi bassissimi

Deposito Forzgg. Via G. Carducci 10

Lavoratorio Salumeria ex Fercovich

Tiene a disposizione:

SALAME VERONESE a L. 16 il kg.
SALAME CRAGOZIA " " 13 " "

non hè

Salamini - Luganigho Cragno
Anguilla amarlatina qualità extra

Per acquisti rivolgersi
Via C. de Franceschi 35 o Via Stouagnagna 22

Giuseppe Gasparini

Nessun impiego UGUALIA per SICUREZZA ALTO REDDITO IRRIDUCIBILITÀ la Rendita Consolidata 5 per cento SNETTO SOTTOSCRIVETE OGGI STESSO

VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH

Reperante per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio
Via Kandler 26 - Pola - Telefono 83

Non dimenticate di acquistare l'ECLA!

Calzoleria „MIGNON“

con unita vendita pellami, articoli affini, ecc.

Antonio Strasser
Via Carducci 41

Si assumono lavori in genere

I lavori vengono eseguiti con la massima sollecitudine

Attenzione! **Trattoria ROVIS Port' Aurea 7** **Attenzione!**

Cot 1. febbraio nella

si venderà vino italiano e Istriano bianco e nero per famiglia a prezzi convenienti. Abbonamenti di pranzi e cene a prezzi di concorrenza.

Dev. tassin o **ROVIS**

Attenzione!

Se desiderate articoli di ferro smaltato di ogni grandezza fesschie, pignafte ecc. a prezzi bassissimi rivolgetevi nel negozio, **Via Sergia 51 dei F.lli Tomaso & Guglielmo Pauletta** ferramenta e metalli - Articoli da cucina

MERCERIE Tessuti e Filati e Maglierie PROFUMERIE

della rinomata fabbrica profumi OPSO Recenti arrivi Grande assortimento

Vendita all'ingrosso
Ditta Raimondo Malusa & C. - Trieste

DEPOSITO: Via San Lazzaro N. 10

ECLA! Non brucia né corrode ECLA! Lucida presto e bene

ABADIE

PAPIER A CIGARETTES

Concessionario esclusivo per le terre redente e il Regno
GUIDO COSTALUNGA - POLA
Via Lacoa, 33 - Telefono 107

A Trieste rivolgersi presso **GIUSEPPE BERSA**
Via Cesare Battisti N. 20, 1 p.

ECLA!

Senza Acidi Non Corrode

AMMORBIDISCE LE CALZATURE

Unico fluido che conserva e ammorbidisce il cuoio

PARVARIANTI & C.
Via Torbematica 13 - Tel. 10

G. MONALI & POLA
Depositaro Via Prandemare N. 10

Dalla Venezia Giulia

La scarcerazione del parroco Sutich

A Don Sutich dopo 4 mesi di detenzione, è stato scarcerato. La scarcerazione avvenne il 29 febbraio alle 2 pom. a Levade di Portofino.

La costituzione dell' U. S. I.

Lussingrande, 28. — Al Teatro "Absjto" per iniziativa della direzione del Partito U. S. I. di Lussingrande e colla cooperazione di un comitato promotore oggi si costituì la sezione dell'Unione Socialista italiana di Lussingrande.

Presiedeva il compagno Canichic che spiegò il programma del nuovo partito ed invitò il compagno A. Talatin a illustrare l'attività dell' U. S. I. Una calorosa dimostrazione viene fatta al compagno Talatin con grida di Viva Pola, Viva l'Italia!

La parola del compagno di Pola, facile, piena di argomenti trascinava la folla all'attenzione massima. La relazione sul programma dell' U. S. I. e sui fini della stessa, durò circa un'ora, lasciando in tutti la più bella impressione.

Dopo Talatin, che fu vivamente applaudito, parlò il prof. Tomasi brevemente fra l'interesse generale della folla sul diritto Romano.

Con ciò costituitosi il comitato d'azione il comizio si sciolse e Talatin fu invitato a un banchetto famigliare.

Per un sindacato di funzionari provinciali

Parente 25. In seguito a un'adunanza tenuta l'altra sera i funzionari provinciali ai quali deliberarono di aderire in massima alla Camera federale del pubblico impiego, che si costituirà domani a Trieste. In tale occasione fu spedito un telegramma d'adesione al comitato d'azione bene auspicando all'avvicinare della poderosa compagine sindacale.

Pro Prestito Nazionale

Presso il locale istituto di credito fondario, che si presta gratuitamente, furono finora sottoscritte da soli privati lire 900.000.

Verso la costituzione del Consorzio per la regolazione del Quieto

Parente 26. — Nella sede degli uffici provinciali si tenne ieri dopopranza una seduta di tutti gli enti e persone direttamente interessati alla sistemazione e bonifica della Valle del Quieto. Presiedeva il convocatore on. Andrea Davanzo di Cittanova, che portò un saluto agli intervenuti invitò il com. dott. Pogatschnigg ad illustrare tutti i punti del p. g. etto di statuto consorziale. E tale progetto venne in massima approvato. Il dott. Camillo Depiera, che rappresentava il commissariato generale civile per la Venezia Giulia propose che nella direzione tecnica del futuro consorzio venisse assicurata una speciale ingerenza al Governatore, che figura quale primo possidente interessato essendo proprietario del vasto bosco di Montona. L'assemblea accolse la proposta e diede incarico al Comitato ristretto di concretare e comprendere un analogo disposizione nello statuto da approvarsi.

Si deliberò quindi a maggioranza di voti, di scegliere la città di Montona come sede del consorzio idraulico.

Attenendosi infine alle disposizioni statutarie transitorie si nominò un Comitato promotore. Riscrissero eletti: presidente il sig. Andrea Davanzo, vicepresidente il dott. Giovanni Pesante di Portofino, membri: i signori Tomaso Depangher (Montona), cav. Bigatto (Pinguente), Stefani (Vermentoglio), dott. Rittosa (a Visinada), prof. Moricani (Grissignolo), geom. Antonini (Buie). Oltre a questi dovrà venir designato un membro dal Comitato distrettuale di Parente.

Il presidente Davanzo ringraziò il com. Pogatschnigg e Ing. Fontanot per la loro valida cooperazione nella compilazione dello statuto.

Da ultimo venne stabilito di tenere l'adunanza generale costitutiva il 29 febbraio alle 2 pom. a Levade di Portofino.

La costituzione dell' U. S. I.

Lussingrande, 28. — Al Teatro "Absjto" per iniziativa della direzione del Partito U. S. I. di Lussingrande e colla cooperazione di un comitato promotore oggi si costituì la sezione dell'Unione Socialista italiana di Lussingrande.

Presiedeva il compagno Canichic che spiegò il programma del nuovo partito ed invitò il compagno A. Talatin a illustrare l'attività dell' U. S. I. Una calorosa dimostrazione viene fatta al compagno Talatin con grida di Viva Pola, Viva l'Italia!

La parola del compagno di Pola, facile, piena di argomenti trascinava la folla all'attenzione massima. La relazione sul programma dell' U. S. I. e sui fini della stessa, durò circa un'ora, lasciando in tutti la più bella impressione.

Dopo Talatin, che fu vivamente applaudito, parlò il prof. Tomasi brevemente fra l'interesse generale della folla sul diritto Romano.

Lussingrande, 28. — Con numeroso concorso di cittadini di tutte le classi sociali fu tenuto ieri alle 11 al Teatro Bonetti un comizio sul tema: «La situazione attuale politica dell'Italia».

La sezione dell'Unione Socialista italiana di Lussino ne fu promotrice ed espressamente invitò al contraddittorio tutti i partiti esistenti.

Apriti si presentò al prosencio la Direzione del Consiglio del partito U. S. I. e l'oratore ufficiale, compagno Talatin, scoppia un lungo entusiastico applauso di saluto a Pola ed all'Italia, porge a parlare il presidente Omero Cosulich il quale con fervida e persuasiva parola spiegò lo scopo dell'adunanza, reseconto quindi il compagno Talatin, che ebbe dimostrazione di simpatia, tratteggiando in modo chiaro la situazione politica attuale in Italia e quella nelle terre redente, fece il confronto del bolscevismo italiano con quello che oggi infesta la Venezia Giulia: l'uno disse è effetto solitamente il nostro contento giustificatissimo dopo quattro anni di guerra, l'altro invece è effetto della scomparsa dell'Austria.

Conclude che né l'uno né l'altro potrà trionfare in Italia, poiché l'Italia civile non ha bisogno di teorie orientali e se questi nemici si riscontrano in un paese come il nostro significa debolezza di governo. Il lavoro di sanamento quindi aspetta a quel socialismo che mira all'Internazionale attraverso la propria nazione, salvaguardando i suoi interessi e quelli di tutto il proletariato.

L'Italia passa la sua grave ora, il popolo l'ama, la può salvare abbracciando compatto il programma del vero socialismo italiano purificato col martirio di Cesare Battisti. L'oratore che parlò con vera foga oratoria per più di un'ora viene salutato da insistenti benefici applausi dell'assemblea folla.

Il presidente invita i fiduciosi degli altri partiti al contraddittorio, ma nessuno risponde dopodiché, con un caldo applauso alla disciplina, al lavoro intenso di propaganda, viene chiuso il comizio.

Sottoscrivete il Prestito della Vittoria!

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Camera ammobiliata entrata libera affittasi Via Medolino 43. 7698A
Affittasi bellissima stanza ammobiliata, luce elettrica, entrata libera. Via Dante 15. 7672A
Affittasi locale uso negozio in corso. Indirizzo all'Azione. 7676A
Affittasi camera e camerino ammobigliato. Via Ingulterra 13-A. 7691A
Affittasi piccola casetta di camera e cucina, acqua, gas, eventualmente compreso orto. Ingresso all'Azione. 7703A
Affittasi ammobigliata, ingresso libero, affittasi Via Sissano 37. 7705A
D'affittare quartiere due camere grandi, due piccole e accessori. Rivolgersi Via Dante 30, pianoterra. 7707A
Affittasi stanza ammobiliata eventualmente con costo Via Em. Filiberto 27, III. 7717A
Affittasi stanzino ammobigliato Via Fondaco 4, II. 7725A
Affittasi tre camere e cucina Via Arena 32, I. 7726A
Affittasi negozio. Informazioni Viale Carrara 8. Rivolgersi alla Hallay. 7731A
Affittasi stanzetta ammobiliata per signorina distinta. Informazioni all'Azione. 7735A
Affittasi stanza vuota ingresso libero. Besenghi 5, I. p. 7736A
Affittasi stanza ammobiliata con comodo di cucina, luce elettrica. Vicolo Muzio 1, I. Monte Paradiso. 7739A
Affittasi una camera vuota, luce elettrica. Via S. I. 7739A

OFFERTE DI LAVORO

Cercasi una ragazza per pulito posate con costo e 40 Lire paga mensile. Ristoratore Bonavia. 7691C
Cercasi sgelognami prontamente. Franceschini, Via Sissano 47. 7670C
Cercasi ragazza per negozio. Indirizzo all'Azione. 7679C
Cercasi brava cuoca per piccola famiglia con buoni attestati a buone condizioni. Via Gabriele d'Annunzio 2. 7700C
Cercasi capace piazzista. Rivolgersi Riva Vitt. Em. I, deposito Fucich junior. 7719C
Cercasi domestica. Via Arena N. 18. 7668C
Cercasi donna di servizio con vitto completo. Via Stanovich. 37. 7727C
Cercasi di servizio cercasi. Via Ingulterra, 37. 7728C
Ragazza ragazza sana e forte per piccola famiglia. Indirizzo all'Azione. 7733C

RICERCA DI LAVORO

Giardiniero offresi rangelungo giardini, taglio viti, rose e irrimazioni, Via Monte Cappelletta 20, I. 7668D

VENDETE

Vendesi fornimento lavavano. Piazza Alghieri, nei negozi fiori. 7691E
Vendesi bollitore tubi e lampada gas. Via Jella Valle, 19. 7592E
Scambiesi piano coda con pianino o vendesi, imminente permessi nuovi 14-50 anni e super visitare 11.14. Via Sergio 6 II. stotira. 7664E
Vendesi piccolo bianoccolo. Via Mazzini 12. 7668E
Vendesi causa partenza mobili da camera e cucina. Via Lacea 81 dalle 2-5 IV. piano. 7675E
Vendesi mobili di camera e cucina nuovi. Via XX Settembre 10. 7698E
Da vendere banchi e scassio. Via Sergio 81 negozio. 7702E
Vendesi un specchio grande, sedie da salotto lampada e fornello a gas stanza da pranzo, un letto, mastello per bucato ed altro. Via S. Felicità 10 I piano destra dalle 10-12, 16-17. 7704E
Da vendere un divano, due tavoli, un grande specchio, diversi quadri, una mensola, un attaccapanni, una damigiana. Via Carducci 49 presso la società di credito e sconto. Visitare dalle 10-12 e dalle 3-5. 7708E
Vendesi cina, letti ferro, armadi, diversi tavoli, lavamani, lampade ecc. anche in block. Villa Manz, I piano sinistra, entrata via-via Hotel Riviera, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. 7713E
Tappeto più per tavola, un sigret. Via Promontere N. 1. 7712E

Vendesi Armadi, tavoli, lavamani, attaccapanni, porcellane, vasa, quadri, patti ecc. Via C. DeFranceschi 17 II. p. 7692E
Apparato fotografico "Vina", 8 per 12 vendesi a prezzo d'occasione. Carducci 55, negozio. 7744E
Vendesi piano (Kutschera Bignon) e tre quadri a olio. Via Antonia 10. 7745E
Cavoli lampade, quadri, vendosi. Foro 17, I. 7740E
Vendesi cappotto donna mai usato. Via Petrarca 11, II p. d. 7741E
Vendesi una cassa, uno specchio, un piccolo tavolo massiccio, una dispensa da cucina nuova, dalla 9-12. Marianna 2, III. 7730E
Vendesi splendido piano nero 1800 lire. Via C. DeFranceschi 50. 7737E
Vendesi nuovi seta, modelli per ballo, prezzo d'occasione L. 150, guarnitura volpe, collare moderno L. 250. Carducci 95, II d. 7738E
Vendesi banchi e scassio da negozio. Rivolgersi Viale Carrara 8, trattoria alla Hallay. 7732E
Vendesi banchi, sedie, forme gambali usati per calzatura più setine, banchi, scassio uso negozio. Via Garibaldi, angolo via Abbazia. 7739E

ACQUISTI

Compero tappeti orientali nuovi o usati. Caffè Carducci, via Martiana. 7595F
Pianino-pianoforte corte acquistasi. Inviare offerte (prezzo ristretto marca fabbrica) Angelo Poletini, Hotel Moncenisio, Pola. 7745F
Cercasi mobili per tre o quattro stanze. Via Emanuele Filiberto 3, negozio. 7739F

Si dara uguale somma a colui che consegnara il cestello di una catena d'oro con medaglietta iniziali A. G. 12-10-19. 7668G
Venne smarrito dalla Via Genia, Eman. Filiberto, Carducci un portafoglio rosso con passaporto a nome di Imre Toll. L'onelato rivenditore puo trattenerlo il denaro e consegnare il passaporto nella libreria Palisca Via Sergio. 7668G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Pelli di volpe, faine, ecc. acquistasi pagando massimi prezzi. Baldini, via Giulia 5. 7694H
Compero oro, argento, brillanti, diamanti, platino, orologi, biglietti del monte ecc. a prezzi di giornata. Hollesch, Piazza Foro 13. 7361H
Carbone dolce, legna per fuoco adatte per spahar e stufa vendesi nel deposito via A. G. 12-10-19. Servizio a domicilio. 7465H
Compero monete argento, oro a prezzi massimi e montura dell'ex marina austriaca. Valenich, Via Kandler 11. 7493H
Vendesi due cavalli, un pagnu e un lando e 21 versi mobili. Via Medolino 42 dalle 9 alle 11. 7669H

Coke per uso domestico cedesi. Prezzi in ogni Bottegna cancelleria. Via Giustiniana N. 4. 7711H

Mobili lana, orine animale e vegetale nuove e usate, argenteria, tappeti ecc. Acquisto Auri Hotel Piccolo. 7720H

Vendesi forte quantitativo cassoni vuoti, presso dispensa generale tabacchi. Via Bariacani, 7721H

Vendesi edificio (facilmente riducibile a villa con terrazzo donde panorami inaspettati d'I. clima mitissimo autunno, ove riamato mescolto) su un'altura ed importante crocevia, pienamente soleggiato d'inverno, sovrastante arioso d'estate; ha vicinanza due ville; gas, campanelli elettrici, cinque cucine, quattro piani, soffitta parecchia stanza cantina ecc., eventualmente con orto, bosco arativo. Indirizzo all'Azione. 7430E
Fondi da fabbrica e campagna vendosi. Indirizzo all'Azione. 7741H
Vendesi bellissima stufa grande nuova, adatta per salotto o cancelleria, due cradino con vetrine, marmo bianco, una marmo nero, ghiacciaia, questi nuova, vasca da bagno, due cassette, comodo armadio e altri mobili, 8 metri rete metallica e mangia nuova e molti altri oggetti in buono stato e a prezzi molto convenienti. Negozio compra-vendita, via Sissano, 2. 7740H

DIVERSI

Sott'ufficiale prossimo congedo buona posizione conoscerebbero distinta signorina scopo matrimonio. Scrivere Toto all'Azione. 7710H
Giovane sott'ufficiale serio bella presenza conoscerebbero signorina bellissima scopo matrimonio. Scrivere Ettore Sussistenza XX Settembre. 7711H
Cercasi socio che disponga di 10.000 Lire per invensione da patentarsi. Indirizzo all'Azione. 7724L
Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editrice: "Societa editrice L'Azione" De Berti & C. Stabilimento tipografico: Fratelli Niccolini.

Crema Marsala Depaul
Squisito vino-liquore
Trovasi nei migliori negozi
Concessionari esclusivi
F. BARADELLO & C.I
TRIESTE - Riva Nazario Sauro

Valentino Pecorari -: Trieste
Centrale: Ingresso - Dettaglio Filiale: VIA ROMA 3 VIA ROMA 5
Biancheria da Signora, Biancheria da Uomo, Biancheria da letto, Flanelle, Fustagni, Stoffe, Velluti, Seterie, Maglierie, Calze, Fazzoletti, Ricami: Magnifico assortimento
BLUSE E VESTAGLIE DA SIGNORA di propria fabbricazione
Corredi da Sposa
Prezzi di massima convenienza
Per la provincia si eseguono spedizioni colla massima correttezza e puntualità

Rocco Osvaldella
Compravendita:
MACCHINE, FERRAMENTA E METALLI
Trieste
Via dell'Acquedotto 61 :: Telefono: 2530
PRESSA IDRAULICA a 4 colon. 350 atmos.
PIANINO FRIGORIFERO - sistema Linde 3000 calorie.
MOLINO completo a tre palmenti.
TORNI egaliser robusti. TRAPANI di precisione, POMPE, ecc. ecc.
Esigete l'ECLA!

Negozio Calzature
delle migliori Fabbriche
ERNANI ZAMBONI
Via Carducci 63
Solidità - Eleganza
Convenienza assoluta
Tipo reclame da uomo, tutto cuoio, solido lire 43.50.

Sottoscrivete il Prestito della Vittoria!

COGNAC SARTI
LA GRAN MARCA ITALIANA
Luigi Sarti e Figli - Bologna
Rappresentante per Trieste e l'Istria
ROBERTO IRSICH
Trieste - Via Ceppa N. 6

C. Corti-Biolley
TORINO -: Corso Meneghini 58 -: TORINO
CARBONI
AMERICANI - INGLESI

CINE GARIBALDI
Da oggi in poi si dà il meraviglioso IV EPISODIO
del capolavoro
DOLLAR E FRACKS
intitolato
La sedia elettrica
INTERPRETI:
Za la Vie Za la Mort
(Kolly Sambucini) (Emilio Ghione)
Gli spettacoli hanno luogo alle ore 4, 5, 6, 7, 8, 9 pomeridiane

Gli inchiostri da scrivere
RAPID
sono i migliori! Provateli!
Trovasi presso le principali Cartolerie
Soc. Italiana Anonima ETELLA
FIRENZE
Fabbrica inchiostri da stampa e da scrivere
Articoli per Tipo-litografia
Rappresentanza e Deposito per la Venezia Giulia, Istria e Dalmazia
Zuccherro Alberto
TRIESTE
Via Torre Bianca 6 - Tel. 3031